



Relazione Programma Annuale A.F. 2026

1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2026 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

La presente relazione, predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore SGA, è prevista dal nuovo Regolamento di Contabilità D.I. 129/2018 e si propone di fornire le indicazioni necessarie per una lettura degli atti contabili che compongono il Programma Annuale. In particolare è finalizzata a descrivere gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con il PTOF, i risultati della gestione in corso alla data di presentazione del P.A. e le finalità e voci di spesa cui vengono destinati i contributi volontari delle famiglie.

Nel vigente ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche è prescritta la razionalità economica che, sul piano tecnico-operativo, si traduce nell'indicazione della separazione dei ruoli e nel principio costituzionale (art. 97) del buon andamento dell'amministrazione. La separazione dei ruoli è ben codificata nel quadro normativo, con la previsione che agli organi collegiali (Consiglio di Istituto) siano demandate le funzioni di indirizzo generale, mentre al responsabile della struttura (Dirigente Scolastico) competono in via esclusiva le funzioni gestionali.

Il conferimento dell'autonomia alle Istituzioni scolastiche ha reso necessario armonizzare la programmazione educativo-didattica (a cura del Collegio dei docenti) e quella finanziaria affinché si realizzi una progettazione integrata, i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una efficiente ed efficace erogazione del servizio.

È altrettanto indispensabile: pianificare le risorse finanziarie disponibili e le azioni ipotizzate; pianificare l'assetto organizzativo di partenza; gestire le eventuali variazioni da apportare per migliorare la funzionalità connesse alle eventuali variabili interne o esterne che possano condizionare la misura delle risorse preventivate e, quindi, l'efficacia finale del loro impiego.

Il PA 2026, inoltre, è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni impartite dalle seguenti norme e circolari:

- nota M.I.M. prot. n. 9981 del 30 settembre 2025 con oggetto: "A.S. 2025/2026 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 – periodo settembre-dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 – periodo gennaio-agosto 2026"

- nota M.I.M. prot. n. 24599 del 18/11/2025 con oggetto: "Predisposizione e approvazione del programma annuale 2026 ai sensi dell'art. 5 del D.I. 28/08/2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" (di seguito, anche DI n.129/2018)"

PRINCIPI GENERALI

I due principi fondamentali che hanno guidato alla predisposizione del PA sono indicati nel regolamento di contabilità:

- "Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente" (art. 1 c. 2).

- "La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità universalità, integrità, unità, veridicità" (art. 2 c. 2).

Nella stesura del Programma Annuale la distribuzione delle spese è stata definita e valutata in base ai seguenti elementi:

- le finalità e gli obiettivi del P.T.O.F. 2025/2028 approvato dagli Organi collegiali;
- risorse disponibili provenienti dallo Stato, dagli Enti Locali, dall'Unione Europea, dalle Famiglie degli alunni e da altri soggetti privati;
- i risultati conseguiti a seguito dell'attuazione del Programma Annuale E.F. 2025;
- vincolo di destinazione dell'Avanzo di Amministrazione ed il relativo riutilizzo nelle stesse finalità;
- necessità specifiche dell'Istituzione Scolastica determinate dalle esigenze dell'utenza e dal riscontro che l'Istituzione

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO



medesima è tenuta a dare;

- l'articolazione dell'Istituto e le necessità connesse al funzionamento generale, amministrativo e didattico;
- elementi e attività che caratterizzano l'Istituto.

La stretta collaborazione tra il settore amministrativo e quello didattico, nell'ottica di una gestione strategica, garantisce piena efficacia all'istituzione scolastica. In collaborazione con il funzionario E.Q. con incarico di Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, dott.ssa Raffaella Cangemi, si è proceduto alla verifica delle assegnazioni pervenute durante l'esercizio finanziario 2025, al fine di determinare l'avanzo di amministrazione e le varie entrate per il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2026.

Quanto previsto dal Programma Annuale E.F. 2025 risulta sostanzialmente realizzato: la programmazione prevista dal PTOF, sia per il periodo 01/01/2025 – 31/08/2025, sia per il periodo 01/09/2025 - 31/12/2025, è stata attuata con la finalità generale di garantire il successo formativo agli studenti/studentesse dell'IC di Budrio.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa attualmente in vigore si riferisce agli anni scolastici 2025-28 ed è stato elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 11/12/2025 e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/12/2025, venendo a costituire, quindi, lo strumento basilare per la programmazione economico finanziaria.

Gli obiettivi prioritari del PTOF, che si realizzano dal punto di vista finanziario attraverso il Programma Annuale 2026 si possono rinvenire nei capitoli di spesa che, nel programma annuale, prendono il nome di attività e progetti.

L'articolazione dei progetti è coerente con le attività indicate dal PTOF e tiene conto dei principi pedagogici ed educativi ivi espressi e del Piano di miglioramento.

In sintesi sul piano amministrativo/gestionale si intende:

- garantire prioritariamente la continuità nell'erogazione del servizio scolastico, l'accoglienza e l'inclusione
- favorire il recupero e il consolidamento delle competenze per il successo formativo; l'educazione interculturale e il sostegno agli alunni non italofoeni; la continuità orizzontale e verticale; l'orientamento in formativo ed in uscita;
- favorire il potenziamento delle competenze di base per la valorizzazione delle eccellenze;
- garantire il diritto all'apprendimento, l'innalzamento del successo scolastico, il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa, la flessibilità didattica e organizzativa, i progetti curriculari ed extracurriculari;
- garantire il processo di autovalutazione e miglioramento della qualità del servizio erogato e dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso la realizzazione del Piano di Miglioramento d'Istituto;
- presidiare l'attuazione del D.lgs 81/2008;
- promuovere relazioni con il territorio anche attraverso convenzioni specifiche con Enti o Agenzie educative del territorio;
- investire sulle nuove tecnologie attraverso il potenziamento delle dotazioni sia a livello degli uffici sia della parte didattica e attraverso l'innovazione didattica e metodologica;
- sostenere la formazione del personale docente e ATA soprattutto nell'ottica della ricerca-azione, attuando attività di auto-aggiornamento, di aggiornamento gestito direttamente dall'istituzione e/o di accordi di rete tra più istituzioni scolastiche tenendo conto delle priorità espresse dal collegio dei docenti e di quanto previsto nel piano di formazione del personale docente e ATA.

1.1. Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
AA	MEZZOLARA	PIAZZA BALDINI, 5 - 40054 MEZZOLARA BO	BOAA86901N
AA	SCUOLA DEI BAMBINI D. BENNI	VIA CROCE DI VEDRANA, 1 - 40060 VEDRANA BO	BOAA86902P
EE	MEZZOLARA - I.C. BUDRIO	VIA SCHIASSI 3 - 40054 MEZZOLARA BO	BOEE86901V
EE	SCUOLA DEI BAMBINI D. BENNI	VIA CROCE DI VEDRANA ,5 - 40060 VEDRANA BO	BOEE86902X
MM	QUIRICO FILOPANTI-BUDRIO	VIA GIOVANNI XXIII, 2 - 40054 - BO	BOMM86901T

Nel Comune di Budrio sono ubicate:

- la sede centrale dell'Istituto Comprensivo. L'Istituto ospita la Scuola Secondaria di primo grado nonché gli Uffici Amministrativi (Segreteria e Presidenza);

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO



- la scuola dell'infanzia di via Partengo.

Nella frazione di Mezzolara di Budrio sono ubicate:

- la Scuola Primaria
- la Scuola dell'Infanzia

Nella frazione di Vedrana di Budrio sono ubicate:

- la scuola Primaria
- la scuola dell'infanzia

Tutti gli edifici scolastici sono forniti di palestra.

Il territorio del Comune di Budrio offre molteplici possibilità di collaborazioni con Musei, Biblioteche, Teatro, Associazioni Culturali che collaborano stabilmente all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

1.2. Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 843 alunni distribuiti su 39 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
AA	MEZZOLARA	2	39
AA	SCUOLA DEI BAMBINI D. BENNI	4	80
EE	MEZZOLARA - I.C. BUDRIO	5	97
EE	SCUOLA DEI BAMBINI D. BENNI	5	113
MM	QUIRICO FILOPANTI-BUDRIO	23	514

Il contesto in cui opera il Comprensivo di Budrio è, in aggregato, positivo in quanto le famiglie sono generalmente collaborative ed è possibile il coinvolgimento dei genitori in iniziative organizzate dalla scuola e volte al miglioramento e all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Il livello di istruzione delle famiglie del territorio è medio alto e ciò funge da volano nell'attivare un'Offerta Formativa variegata e stimolante per l'utenza. La maggior parte degli studenti con cittadinanza non italiana, la cui percentuale è minore rispetto alla Città Metropolitana di Bologna, è ben integrata nel territorio, ma parte degli studenti necessitano di alfabetizzazione di base in quanto neo-arrivati in Italia.

1.3. Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 139 unità i cui:

- N. 1 - Dirigente
- N. 113 - Personale docente
- N. 25 - Personale ATA

L'Istituto vanta la presenza di una buona parte di docenti titolari da oltre 5 anni. Il corpo docenti è ben integrato e disponibile alla collaborazione, sia con i colleghi del proprio istituto, sia con i docenti delle altre istituzioni scolastiche del territorio. L'Istituto ha a disposizione, inoltre, alcuni docenti per il potenziamento didattico, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di Primo Grado. Le risorse sono distribuite in base alle esigenze dei plessi, alla titolarità ed alle competenze dei docenti. In questo modo sono favorite le attività di recupero, di potenziamento e l'attivazione di percorsi rivolti agli alunni in situazione di disagio ed a quelli a rischio di dispersione scolastica.



2. Obiettivi

2.1. Obiettivi PTOF

Il Programma Annuale presenta la disponibilità finanziaria che rende possibile realizzare le attività ed i progetti indicati nel P.T.O.F. ispirati ai principi dell'Istituzione scolastica, rende inoltre visibili i percorsi utilizzati per realizzarli.

Il confronto con gli stakeholder ha permesso di individuare e condividere finalità generali che, a fronte dell'analisi dei bisogni formativi degli studenti, mirano ad utilizzare le risorse finanziarie, strutturali ed umane dell'Istituto al fine di realizzare un articolato programma di attività e progetti.

Le azioni finanziarie, conseguenti alle scelte pedagogico-didattiche delineate nel P.T.O.F., sono state dettate dall'analisi dei bisogni formativi e l'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione alle scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa.

La stesura del PA. è stata orientata dai seguenti criteri:

- Favorire i progetti educativi – didattici caratterizzati da una forte rilevanza formativa e con aspetti di trasversalità, unitarietà, innovazione mirati a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del successo formativo;
- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'Offerta Formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento;
- Favorire accordi e collaborazioni con Enti ed Agenzie educative del territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi;
- Favorire accordi e collaborazioni con scuole del territorio finalizzati alla costituzione di reti per la formazione del personale docente e ATA, per la ricerca - azione e per favorire l'integrazione degli alunni;
- Migliorare e potenziare il processo di dematerializzazione dell'attività amministrativa;
- Proseguire l'azione complessiva di adeguamento costante alle norme sulla sicurezza e tutela della salute.

Vengono di seguito rappresentati alcuni elementi che costituiscono utili dati di conoscenza per delineare la fisionomia dell'Istituto ed evincerne bisogni e risorse.

LA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO

Le attività didattiche ed educative, coerenti con il PTOF, fanno riferimento a macro aree di progettazione. La complessità dei crescenti impegni di carattere didattico ed educativo, ora incrementati dai dettati normativi della L. 107/105 e dal D.lgs. 62/2017, richiedono l'individuazione di priorità di intervento. Ai fini della predisposizione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026 si è tenuto conto delle risorse finanziarie:

- assegnate dallo Stato;
- provenienti dagli Enti Locali;
- provenienti da soggetti pubblici e privati e in particolare dalle famiglie.

Tali risorse costituiscono la dotazione finanziaria dell'Istituzione Scolastica e sono utilizzate per la realizzazione delle attività amministrative, di istruzione, formazione e di orientamento proprie della scuola e previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

GESTIONE FINANZIARIA E STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile si esprime in termine di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio. Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza. Le spese sono aggregate per destinazione, intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili, e sono distinte in attività amministrative e didattiche, progetti.

Si descrivono dettagliatamente gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del P.T.O.F. Si evidenziano, altresì, in modo specifico, le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, anche ai sensi dell'articolo 1, commi 145 e seguenti della legge n. 107/ 2015.

Il Programma Annuale, costituito dai modelli previsti dal Ministero, viene accompagnato dalla relazione illustrativa e sottoposto dalla Giunta esecutiva al Consiglio di Istituto e ai Revisori dei Conti al fine di esprimere parere di regolarità contabile.

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola, l'Istituto individua come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito (art. 1, comma 7 L. 107/15). Tali obiettivi sono stati scelti e concordati dal Collegio Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico.

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alla lingua francese;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



3. Bilancio

3.1. Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2,025 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	276.305,87
	1.1	Non Vincolato	50.386,61
	1.2	Vincolato	225.919,26

Tale avanzo/disavanzo deriva dalle seguenti fonti.

L'avanzo di Amministrazione VINCOLATO pari a € 276305,87 è così composto:

A.A. funzionamento amministrativo-didattico € 55.772,11

A.A. orientamento € 10.366,03

A.A. esperienza del cittadini nei servizi pubblici € 3.031,00

A.A. fondi Comune di Budrio € 9.408,99

A.A. contributo volontario famiglie € 37.941,02

A.A. contributo delle famiglie per progetti AOF € 7.814,00

A.A. assicurazione alunni € 1.989,00

A.A. assicurazione personale scolastico € 624,00

A.A. viaggi istruzione € 2.971,33

AA Classroom € 887,10

A.A. progetto SET € 5.589,63

A.A. sportello d'ascolto € 114,71

A.A. progetto continuità € 930,17

A.A. contributi delle imprese alla scuola € 2.000,00

A.A. PNRR 3.1 DM 65/2023 €18,22

A.A. PNRR 2.1 DM 66/2023 € 2.563,97

A.A. PNRR 1.4 DM 19/2024 € 11.190,26

A.A. Animatore digitale € 200,72

PN COMPETENZE DI BASE - AGENDA NORD € 50.103,00

PN ORIENTAMENTO € 22.404,00



L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	33.417,61	5.386,61	28.031,00
	A.2	Funzionamento amministrativo	25.944,09	0,00	25.944,09
	A.3	Didattica	72.459,45	0,00	72.459,45
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	4.821,34	0,00	4.821,34
	A.6	Attività di orientamento	10.366,03	0,00	10.366,03
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	5.589,63	0,00	5.589,63
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	72.507,00	0,00	72.507,00
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	5.200,72	0,00	5.200,72
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	1.000,00	0,00	1.000,00
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato			231.305,87	5.386,61	225.919,26
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato			45.000,00	45.000,00	0,00

L'intero Avanzo di Amministrazione VINCOLATO è stato distribuito nelle varie schede che compongono il Bilancio. Per quanto riguarda, invece, l'Avanzo di Amministrazione NON vincolato non è stata distribuita la somma di € 45.000,00 che conseguentemente confluisce nell'Aggregato Z come disponibilità futura per eventuali sopraggiunte esigenze dell'Istituto.



3.2. Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2026:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
3		Finanziamenti dallo Stato	13.267,33
	1	Dotazione ordinaria	13.267,33
5		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	22.251,63
	4	Comune vincolati	16.900,00
	6	Altre Istituzioni vincolati	5.351,63
6		Contributi da privati	5.500,00
	11	Contributi da imprese vincolati	5.500,00

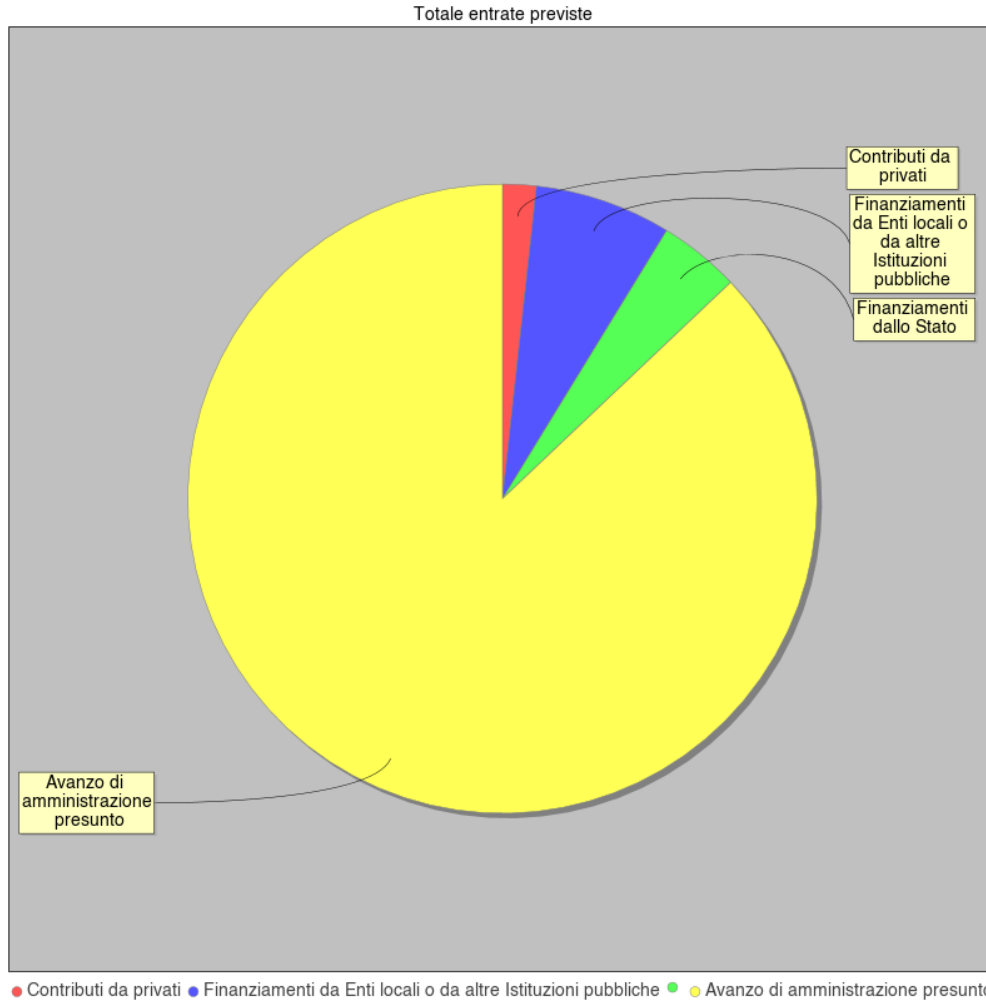
Nello specifico:

- Finanziamenti dal Comune riguardano le Funzioni Miste per € 14.400,00 ed il contributo per il trasporto scolastico di €2.500,00;

- Finanziamenti da Altre istituzioni vincolati riguardano il Progetto sportello d'ascolto - Piano di Zona - Unione Reno Galliera
- Contributi da imprese riguardano l'assegnazione di € 5.500,00 per la prosecuzione del progetto SET della scuola Secondaria di I grado. La restante parte corrispondente a € 5.500 è già confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Totale entrate previste

AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	276.305,87
Finanziamenti dallo Stato	13.267,33
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	22.251,63
Contributi da privati	5.500,00



L'Avanzo di Amministrazione risulta preponderante in quanto contiene molte risorse finanziate con il Piano Nazionale che dovranno essere spese nel corso del corrente esercizio finanziario.



3.3. Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 37.217,61 €, Spese 37.217,61 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	7.000,00	7.000,00
A.1.2 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	3.031,00	3.031,00
A.1.3 ATTREZZATURE E LABORATORI	15.386,61	15.386,61
A.1.4 SICUREZZA E PROTEZIONE DATI	11.800,00	11.800,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	5.386,61
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	28.031,00
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	3.800,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	16.031,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	5.800,00
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	15.386,61

Sarà utilizzato prevalentemente per l'acquisto di prodotti e materiale igienico e per i prodotti delle cassette del pronto soccorso ed eventuali servizi ausiliari da considerarsi in base alle esigenze del momento, ma anche per il pagamento di servizi come il medico del lavoro, RSPP, DPO.

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 43.344,09 €, Spese 43.344,09 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	21.385,11	21.385,11
A.2.2 COMUNE DI BUDRIO - FONDI LEGGE 23	7.558,98	7.558,98
A.2.3 SPESE DI PERSONALE	14.400,00	14.400,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	25.944,09
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	3.000,00
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune vincolati	14.400,00



Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	14.400,00
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	4.672,11
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	5.800,00
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	2.000,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	9.058,98
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	5.613,00
5.1	Altre spese	Amministrative	1.800,00

Verrà utilizzato per provvedere al corretto funzionamento dei servizi generali ed amministrativi: ufficio, cancelleria, stampati e registri, toner per fotocopiatrici e stampanti, libri – riviste e abbonamenti amministrativi, assistenza e noleggio hardware, interventi manutenzioni ordinarie, assicurazione integrativa alunni e personale, partecipazione a reti di scuole e consorzi, canone hosting, registro elettronico, segreteria digitale.

A.3 - Didattica - Entrate 82.811,08 €, Spese 82.811,08 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 FUNZIONAMENTO DIDATTICO CON FONDI STATALI	16.000,00	16.000,00
A.3.2 FUNZIONAMENTO DIDATTICO CON FONDI PRIVATI	45.755,02	45.755,02
A.3.3 PNRR 3.2: SCUOLA 4.0 AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - CUP: C54D23000260006	887,10	887,10
A.3.4 PNRR 3.1 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE D.M. N. 65/2023	18,22	18,22
A.3.5 PNRR 2.1-2023-1222 FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (D.M. 66/2023)	2.563,97	2.563,97
A.3.6 PNRR 1.4 - 2024 - NON UNO DI MENO! - D.M. N. 19/2024	11.190,26	11.190,26
A.3.7 PROGETTO CONTINUITA'	930,17	930,17
A.3.8 SPORTELLO D'ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO	5.466,34	5.466,34

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	72.459,45
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	5.000,00
5.6	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Altre Istituzioni vincolati	5.351,63

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	9.000,00
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	5.500,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	30.814,57
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	29.396,51
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	4.100,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	4.000,00

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO



Gli importi inseriti nelle attività A.3.1 e A.3.2 verranno utilizzati per acquisto di materiale didattico e progetti didattici con esperti, materiale specifico per alunni diversamente abili, beni durevoli per la didattica, canone noleggio fotocopiatrice. E' presente una scheda per lo sportello d'ascolto dove sono confluiti i finanziamenti dell'Unione Reno Galliera.

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 7.321,34 €, Spese 7.321,34 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.5.1 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	7.321,34	7.321,34

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	4.821,34
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune vincolati	2.500,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	4.821,34
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	2.500,00

Verrà utilizzato per le spese correlate alle uscite didattiche.

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 10.366,03 €, Spese 10.366,03 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.6.1 ORIENTAMENTO	10.366,03	10.366,03

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	10.366,03

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	5.183,15
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	2.591,50
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	2.591,38

Verrà utilizzato per attività riguardanti l'orientamento formativo e in uscita degli alunni.



P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - Entrate 11.089,63 €, Spese 11.089,63 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.1.1 SET	11.089,63	11.089,63

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	5.589,63
6.11	Contributi da privati	Contributi da imprese vincolati	5.500,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	11.000,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	89,63

Verrà utilizzato per la retribuzione del personale docente impegnato nel progetto SET della scuola secondaria di primo grado.

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 72.507,00 €, Spese 72.507,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.2 PN COMPETENZE DI BASE - ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2024-170 AGENDA NORD - CUP C54D24001460007 (DM 102/2024)	50.103,00	50.103,00
P.2.3 PN ORIENTAMENTO - ESO4.6.A4.D-FSEPN-EM-2025-112 - CUP C14D25001180007 (DM 233/2024)	22.404,00	22.404,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	72.507,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	55.004,00
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	7.400,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	500,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	9.603,00

In queste schede confluiranno i finanziamenti e le spese per l'attività di relative al Piano Nazionale competenze di base-Agenda nord e al Piano Nazionale orientamento.

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 6.468,05 €, Spese 6.468,05 €

Voce	ENTRATE	SPESE
------	---------	-------

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO



P.4.1 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI DI ISTITUTO	6.267,33	6.267,33
P.4.2 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO	200,72	200,72

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	5.200,72
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	1.267,33

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	200,72
3.5	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Formazione e aggiornamento	6.267,33

In questo schede confluiranno i finanziamenti e le spese per l'attività di formazione del personale Docente ed Ata di Istituto.

P.5 - Progetti per "Gare e concorsi" - Entrate 1.000,00 €, Spese 1.000,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.5.1 PROGETTI PER "GARE E CONCORSI"	1.000,00	1.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	1.000,00

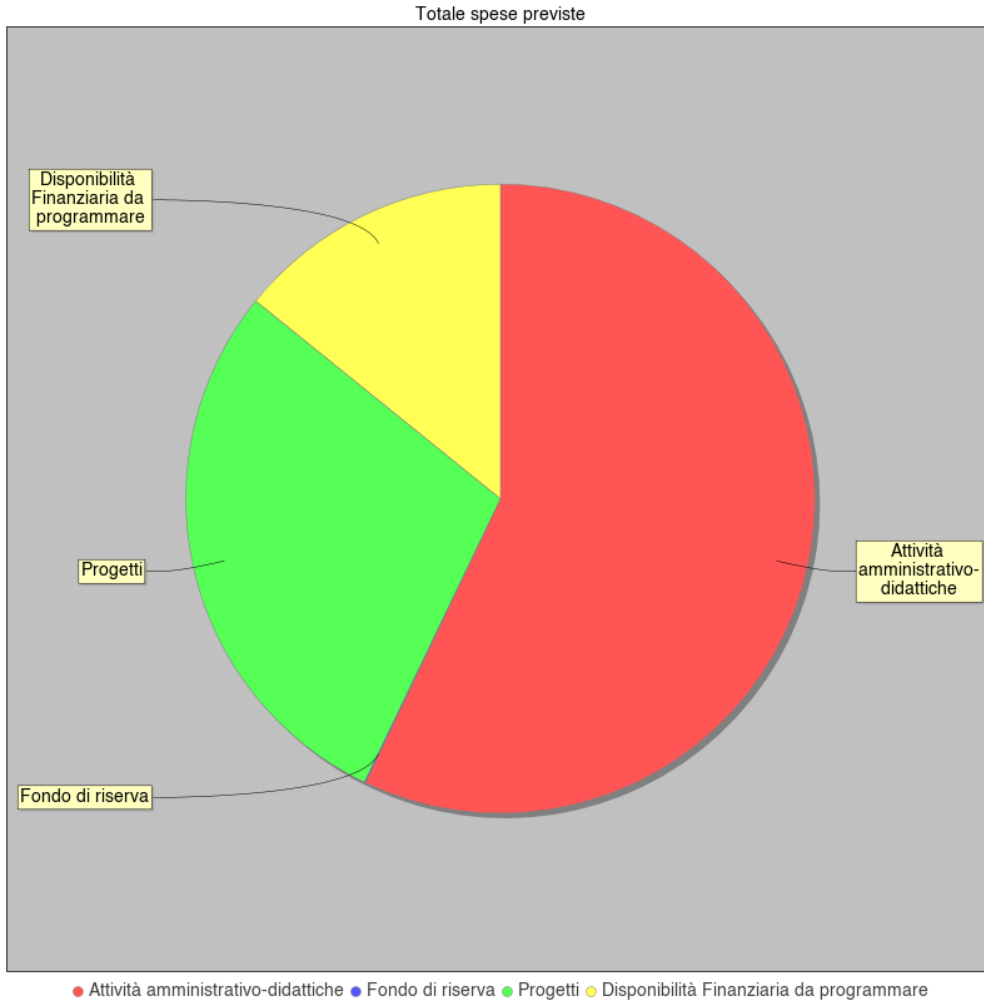
Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
5.3	Altre spese	Partecipazione ad organizzazioni	1.000,00

In queste schede confluiranno i finanziamenti e le spese per concorsi e gare come ad esempio il progetto Kangorou.

Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	181.060,15
Progetti	91.064,68
Fondo di riserva	200,00
Disponibilità Finanziaria da programmare	45.000,00





3.4. Disponibilità finanziaria da programmare

Tutte le risorse finanziarie inserite nel presente programma Annuale per l'E.F. 2026 sono state programmate ed imputate alle varie schede con l'eccezione di una parte dell'Avanzo di Amministrazione NON vincolato di cui non è stata distribuita la somma di € 45.000,00 che conseguentemente confluisce nell'Aggregato Z come disponibilità futura per eventuali sopraggiunte esigenze dell'Istituto.

Risulta accantonata, inoltre, anche la somma di € 200,00 (Dotazione ordinaria per il funzionamento amministrativo-didattico) prevista quale Fondo di Riserva.

Tutte le altre risorse sono state distribuite a seconda della loro finalizzazione e, per quanto riguarda le somme non vincolate, per consentire l'attuazione dei progetti e delle attività che costituiscono l'asse portante del Programma annuale stesso.



4. Conclusioni

4.1. Conclusioni

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, che non può superare il 10% della dotazione finanziaria ordinaria, è previsto dall'art. 8 del D.I. 129/2018 ed è fissato in € 200,00. L'utilizzo del fondo è finalizzato esclusivamente all'incremento di quegli stanziamenti che si rivelano essere insufficienti per spese imprevedute o per eventuali spese maggiori (progetti che richiedono risorse eccedenti – art. 11 comma 3 del Regolamento). I prelievi dal fondo sono disposti con provvedimento del dirigente scolastico e comunicati al Consiglio di Istituto, nella prima riunione utile, al fine di procedere alla conseguente modifica del programma annuale.

CONCLUSIONI

Tutte le attività didattiche che costituiscono il P.T.O.F. sono realizzate con diverse fonti di finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali e della progettualità interna. Tutte le proposte didattiche sono state frutto di un lavoro collegiale fra le componenti della comunità educativa della scuola e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto. Il presente Programma annuale, pertanto, ha cercato di realizzare l'equilibrio finanziario tra le risorse disponibili e le attività programmate.

Le disponibilità destinate alle spese per progetti restano vincolate alla loro destinazione fino al loro esaurimento o comunque fino alla integrale realizzazione dell'obiettivo per cui sono state previste, salva la possibilità di una diversa modulazione in relazione all'andamento attuativo del progetto o della reale disponibilità delle risorse indicate. L'azione didattica formativa dell'Istituto vede uno sforzo corale di attuazione di tante progettualità e sicuramente le somme del PN consentiranno di valorizzare al meglio l'apporto delle tante professionalità che lavorano quotidianamente per il bene della comunità educante.

Poiché il Programma annuale non può essere inteso come struttura rigida immutabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica, si procederà ad effettuare modifiche parziali e motivate, come peraltro previsto dal regolamento amministrativo-contabile in caso di emergenti esigenze non pianificabili o prevedibili. Per meglio gestire questa dinamica, appare opportuno prevedere alcuni periodi temporali utili alle predette modifiche:

- seconda metà di giugno, periodo compatibile con la verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione;
- prima metà di novembre, periodo compatibile con la previsione relativa all'ultimo trimestre finanziario (e primo periodo del nuovo anno scolastico) e con la predisposizione del nuovo programma annuale. Il programma annuale verrà inoltre sottoposto a verifica dei fatti gestionali per valutare se effettivamente l'attività progettuale corrisponde agli obiettivi ed agli indirizzi politici impartiti.

La presente relazione, redatta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, come previsto dal D.I. 129/2018, viene trasmessa unitamente alla modulistica ministeriale, alla Giunta Esecutiva e ai Revisori dei conti per il previsto parere di regolarità contabile e, successivamente al Consiglio di Istituto per la relativa approvazione.

BUDRIO, 12-01-2026

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

Dott.ssa Raffaella Cangemi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe Raimondo

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO